



Numero e data di protocollo in file di segnature.pdf

**Oggetto:** SUEP - Permesso di costruire – **VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA**

**Localizzazione:** Via PRIMA STRADA, 56

**Pratica – n. GPE:** 2021/14363

**Prot. n.:** 0567835 del 14/12/2021

**ID Pratica:** 06996881006-24112021-0952

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
DEL COMUNE DI PADOVA**

**Oggetto:** attivazione della procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dei combinati disposti degli artt. 8 del D.P.R. 160/2010, 4 e 5 della L.R. 55/2012, per conseguire il rilascio del Provvedimento Unico, relativa alla proposta di un intervento di ampliamento dell'attuale sede operativa aziendale della Società BIRRA PERONI S.r.l.,

**Ditta:** BIRRA PERONI S.r.l., legalmente rappresentata da CARLO ARTUSI.

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SIMULTANEA  
IN MODALITA SINCRONA II SEDUTA**

**Premesso**

che con il D.P.R. n. 160 del 07 settembre 2010 è stato approvato il nuovo “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”, ai sensi del succitato articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 agosto 2008, n. 133;

che l'art. 2 del D.P.R. n. 160/2010, per le finalità di cui all'art. 38, comma 3, del succitato decreto legge, individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazioni, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D.lgs 26 marzo 2010 n. 59;

che trattasi di procedimento assoggettato a Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 ter, legge n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri di competenza relativamente all'intervento di cui all'oggetto;

che in data 14/12/2021, prot. n. 567835, pratica n. 2021/14363, il Sig. Carlo Artusi, nella sua qualità di legale rappresentante di BIRRA PERONI S.r.l., con sede legale in Roma, in via Renato Birolli 8, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, in modalità telematica, la domanda intesa ad ottenere il Provvedimento Unico per un intervento finalizzato alla realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione produttiva, con inclusione della via Quinta Strada in variante urbanistica. In nuovo edificio, che si pone tra due unità produttive della medesima società e che alle stesse ha la necessità di essere posto in prossimità, al fine di conseguire una maggiore produzione rimettendo in produzione un compendio industriale dismesso collocato ad ovest rispetto all'esistente sede operativa, sarà destinato al deposito dei prodotti; L'immobile è situato in Via PRIMA STRADA, 56, individuato catastalmente al N.C.T.

foglio	note	Superficie catastale		
mappale		ha	are	ca
53		1	77	80,95 = 17.780,95 m <sup>2</sup>
159	Sede stradale	25	59,18	= 2.559,18 m <sup>2</sup>
160		4	58	09,40 = 45.809,40 m <sup>2</sup>
152		3	51,83	= 351,83 m <sup>2</sup>
153		1	21,05	= 121,05 m <sup>2</sup>
154		3	87,88	= 387,88 m <sup>2</sup>
155				40,77 = 40,77 m <sup>2</sup>
67		6	34,21	= 634,21 m <sup>2</sup>
68		2	31,56	= 231,56m <sup>2</sup>
foglio 79				
mappale				
160		8	63,45	= 863,45 m <sup>2</sup>
161		7	69,03	= 769,03 m <sup>2</sup>
162				2,51 = 2,51 m <sup>2</sup>
163		1	84,46	= 184,46 m <sup>2</sup>
164		1	96,90	= 196,90 m <sup>2</sup>
165				23,17 = 23,17 m <sup>2</sup>
166				10,35 = 10,35 m <sup>2</sup>
167				17,45 = 17,45 m <sup>2</sup>
168				78,14 = 78,14 m <sup>2</sup>
169		2	24,38	= 224,38m <sup>2</sup> o
170				13,78 = 113,78m <sup>2</sup>
25		1	87	82,52 = 18,782,52m <sup>2</sup>

che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive, ha indetto in data 20/12/2021, prot. 579890, la Conferenza di Servizi Preliminare in forma Simultanea e in modalità Sincrona, per il giorno 20/01/2022, per l'esame contestuale della proposta di trasformazione urbanistica e contestuale progettualità dell'intervento edilizio e l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni Pubbliche interessate dal presente procedimento

che in data 17/01/2022, prot 20711 è stata comunicata, alla Ditta, la richiesta di integrazioni , pervenute da parte di alcune delle competenti Amministrazioni coinvolte nel procedimento e precisamente:

- SETTORE EDILIZIA PRIVATA – U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva



- CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE;

- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI;

che seguito delle diverse richieste documentali o chiarimenti, la conferenza dei Servizi è stata sospesa, comunicando che la data della nuova convocazione sarebbe stata notificata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste;

che in data 08/03/2022, prot. 110891, è stata comunicata la nuova data della Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 07/04/2022, a seguito delle integrazioni pervenute in data 18/02/2022;

che in data 31/03/2022, prot 153343 è stata comunicata, alla Ditta, e a tutti gli enti e settori coinvolti il differimento della data della conferenza dei servizi, al giorno 14/04/2022;

che in data 14/04/2022, si è svolta la prima seduta della conferenza dei servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona preliminare, nell'ambito della quale sono emerse delle criticità che hanno richiesto la sospensione e il rinvio della stessa al fine di consentire alla Ditta di presentare le integrazioni ed i chiarimenti necessari alla sua conclusione positiva; il verbale della seduta è quindi stato comunicato alla Ditta in data 13/05/2022 prot. 232162, al fine di ottenere le necessarie documentazioni;

che in data 22/07/2022 prot. 343236, il Responsabile del Procedimento ha convocato la II seduta della Conferenza dei servizi decisoria conclusiva ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, a seguito delle integrazioni sostanziali pervenute nelle date 15/04/2022 e 27/06/2022, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in data 14/09/2022 alle ore 10,00 presso il SETTORE EDILIZIA PRIVATA ;

che in data 08/09/2022 prot. 412046 la Ditta proponente, ha richiesto il posticipo della II seduta, per ragioni legate al completamento del reperimento dei dati, in relazione alla particolare complessità idraulica del "nodo di Padova" ;

che in data 12/09/2022 prot. 416394 il Responsabile del Procedimento a seguito della suddetta richiesta, ha sospeso la conferenza dei servizi del 14/09/2022 e posticipandola al 11/10/2022;

che in data 23/09/2022 prot. 438500 e in data 29/09/2022, pervenivano ulteriori integrazioni per addivenire alla conclusione positiva della conferenza dei servizi, fissata per il giorno 11/10/2022 e trasmesse agli enti competenti

### **Dato atto**

che sono stati regolarmente invitati alla seduta decisoria deliberante i seguenti Enti:

- Amministrazione comunale - Assessore attività produttive e commercio, marketing territoriale, tributi e polo catastale, eventi, politiche per la tutela del consumatore, arredo urbano verde parchi e agricoltura, edilizia privata.

Antonio Bressa	presente
-SETTORE EDILIZIA PRIVATA – U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva	
Arch. Nicoletta Paiaro in qualità di Dirigente	presente
Arch. Mauro Geron in qualità di Presidente	presente
- REGIONE VENETO - Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso - Unità Organizzativa Commissioni VAS e VINCA	assente
-Vigili del Fuoco:	assente
-Arpav	assente
-Provincia di Padova	assente
-Hera Luce srl	assente
- Consorzio di Bonifica Bacchiglione	assente
- Settore Ambiente e Territorio	assente
- Acegas Aps Amga S.p.A.:	assente
-Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova:	assente
-ULSS 6 di Padova Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica	assente
- ENEL	assente
- TELECOM	assente
- Settore Urbanistica , Servizi catastali Ing. Antonio Zotta	presente
- Settore Mobilità Ing. Luca Coin	presente
- Settore Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture Ing. Massimo Benvenuti	presente
- Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana Geom. Francesco Broglio	presente via Teams



- |  |                    |
|--|--------------------|
| - Settore Patrimonio e Partecipazioni<br>Dott. Luca Contato                          | presente via Teams |
| - Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Venezia<br>Ing. Michele Ferri | presente via Teams |
| Birra Peroni srl   | presente via Teams |
| Arch Uberto Tuis   | presente           |
| Ing. Carlo Artusi  | presente           |
| geom. Massimo Tabarin  | presente           |
| Direttore interface planning Andrea Sutti  | presente           |
| Responsabile delle Relazione Federico Sannella                                       | presente           |

### **Constatata**

l'assenza degli Enti e/o Aziende di Beni e Servizi, come sopra indicati;

### **Verificati:**

i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;  
la regolarità delle convocazioni;

### **Nominati**

Presidente della Riunione Arch. Mauro Geron  
Rappresentante dell'Amministrazione Procedente di Padova Assessore Antonio Bressa;  
Segretario Verbalizzante Miele Michela- U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva;

### **Per quanto sopra espresso**

In data 11/10/2022 alle ore 10,00, presso la sala Edilizia Privata del Palazzo Sarpi, piano terra, il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che l'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i., potrebbe concludere il procedimento di cui trattasi con l'approvazione o il diniego relativo alla richiesta di Provvedimento Unico per la trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 – 5 della L.R. 55/2012 e il contestuale intervento progettuale proposto, oggetto di valutazione, a firma del tecnico abilitato *Arch. GRANZOTTO VALTER*, costituito dagli elaborati sotto riportati, già trasmessi agli enti interessati per il loro esame in modalità telematica (PEC), secondo il modello procedimentale della Conferenza di Servizi in forma Simultanea e in modalità Sincrona:

Documentazione depositata in data 14/12/2021 prot 567835, pratica n. 2021/14363

TAV 001	PROGETTO Inserimento su P.I. e Catastale
TAV 002	PROGETTO Planimetria comparativa stato di fatto-progetto
TAV 003	STATO DI FATTO Pianta Piano Terra, Copertura, sezione trasversale

TAV 00C PROGETTO Relazione ai sensi della L.13/89, D.M. 236/89, DGRV 509/2010, DGRV 1428/2011

TAV 00D PROGETTO Relazione sui lavori in quota L.R. 61/1985, DGRV 97/2012

TAV 00D PROGETTO Relazione illustrativa della Variante Urbanistica

TAV 00D PROGETTO Variante cartografica allo Strumento Urbanistico vigente

TAV 00D PROGETTO Verifica facilitata di sostenibilità ambientale

TAV 00B PROGETTO Relazione Illustrativa infrastrutturale

TAV PROGETTO Dichiarazione di non necessita VincA

TAV IE 02 PROGETTO ELABORATO IMPIANTI ELETTRICI dm 37/2008

TAV PROGETTO Relazione tecnica 37/2008

TAV IE 01 PROGETTO Planimetria generale

TAV PROGETTO Relazione scariche atmosferiche

Documentazione depositata in sostituzione in data 18/02/2022 prot 0080322, pratica n. 2021/14363

TAV 001 GENERALE Inquadramento su C.T.R., Ortofoto, P.A.T., P.I. e Catastale

TAV 002 STATO DI FATTO Planimetria generale

TAV 004 STATO DI FATTO Piante piano terra

TAV 005 STATO DI FATTO Piante copertura

TAV 006 STATO DI FATTO Prospetti e sezione

TAV 007 PROGETTO Planimetria generale, dati metrici e standard a parcheggi

TAV 011 RAFFRONTO Planimetria delle tipologie di superfici impermeabilizzate

TAV 012 PROGETTO Planimetria schema fognario

TAV 013 PROGETTO Pianta della copertura e lavori in quota

TAV 014 RAFFRONTO Pianta piano terra

TAV 015 RAFFRONTO Pianta coperture 1:200 PROTECO

TAV 017 RAFFRONTO Individuazione ambiti di intervento: assetto delle proprietà

TAV 00B 1 PROGETTO Relazione illustrativa integrativa

TAV 000 PROGETTO Relazione geologico-geotecnica

TAV 00P PROGETTO Verifica ambientale preliminare

Documentazione depositata in data 27/06/2022 prot 0301938 , pratica n. 2021/14363

TAV Relazione di Verifica compatibilità idraulica PGRA

Documentazione depositata in data 23/09/2022 prot 0438500 , pratica n. 2021/14363

TAV00Q PROGETTO VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PGRA

Documentazione depositata in data 29/09/2022 prot 0448879 , pratica n. 2021/14363

TAV 003 STATO DI FATTO Planimetria rilievo strumentale dell'area

TAV 008 PROGETTO Pianta piano terra

TAV 009 PROGETTO Pianta coperture

TAV 010 1 PROGETTO Prospetti e sezione

TAV 016 1 RAFFRONTO Prospetti e sezione



Documenti depositati in data 21/10/ 2022 prot , pratica n. 2021/14363

Il segretario dichiara aperta la conferenza e cede la parola al Presidente

Il Presidente, introduce l'argomento illustrando le varie fasi della procedura come sopra richiamato e precisa che la trasformazione urbanistica e il contestuale intervento di ampliamento dell'attività esistente, con inclusione della quinta strada è stata presentata ai sensi del combinato disposto delle disposizioni del DPR 160/2010 e della legge regionale 55/2012, per fronteggiare il costante trend di crescita aziendale (con conseguente aumento del livello occupazionale) e invita i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza (determinazioni che sono appresso pure sintetizzate), inoltre precisa che l'intervento comprende anche la realizzazione di opere infrastrutturali connesse, tra le quali : la modifica della rotatoria su Viale dell'Industria in corrispondenza della via Quinta Strada, e le relative opere di sistemazione stradale, marciapiedi pista ciclopedonale, verde, illuminazione, oltre ad altre opere su via Prima e Terza Strada;

Viene data la parola all'Assessore il quale, in relazione alla domanda proposta, ribadisce quanto già espresso nella precedente seduta rimarcando la rilevanza dell'intervento che consolida una realtà produttiva padovana di livello internazionale e in questa prospettiva l'Amministrazione ritiene che sia importante che attività di questo genere e non solo, siano presenti nel territorio, visto il loro ruolo propulsivo per lo sviluppo economico ed occupazionale. Il momento di ripartenza economica oggi rallentato da nuove difficoltà e tensioni internazionali richiede una stretta collaborazione tra istituzioni e imprese private nella prospettiva di una crescita sostenibile e inclusiva che può avvenire attraverso progetti di sviluppo quale quello oggetto di intervento, salvo prevedere la giusta valorizzazione degli asset pubblici in cessione;

Viene data la parola all'Ing. Michele Ferri dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, il quale esprime parere favorevole a seguito delle ultime integrazioni pervenute, assicurandosi che il piano di calpestio del nuovo edificio sia stato posto ad una quota altimetrica, rispetto alla quota 0.00, di 0,70 metri, come dimostrato nella tavola 0.10 relativa alla sezione dei nuovi edifici, depositata in data 29/09/2022 prot. 448879;

Viene data la parola al Capo Settore dell'Edilizia Privata la quale rammenta che parte dei pareri degli Enti esterni e dei Settori erano stati favorevolmente espressi nella prima seduta della CdS e che costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna riunione decisoria deliberante, assumere, a maggioranza dei presenti, e in considerazione delle posizioni prevalenti, le determinazioni relative alla decisione conclusiva, per l'adozione della variante urbanistica.

Il Presidente evidenzia che l'intervento proposto, in relazione al combinato disposto degli artt 8 del dpr 160/2010 e art 4 LR 55/2012, si configura come nuova costruzione in ampliamento dell'attuale attività produttiva, ricadente completamente nell'esistente area destinata a sede stradale, con un incremento di superficie lorda di pavimento pari a mq. 6.552,00, non la differenza tra la superficie ricostruita e quella demolita pari a mq. 943;

Viene evidenziato che dovrà essere formalizzata la procedura di sdemanializzazione dell'area destinata a sede stradale, da demanio stradale a patrimonio disponibile, per consentire l'alienazione

dell'area già di proprietà Comunale e l'ampliamento dell'attuale attività, censita al C.T. del Comune di Padova Fg. 159, mapp. Fg. 78 di mq. 2.559,18.

Data la particolare attività suddivisa in: produzione del prodotto, stoccaggio e logistica, in un ambito densamente edificato, e considerato che gli spazi liberi sono fondamentali alla movimentazione dei mezzi auto articolati all'interno dell'azienda; in sicurezza, è stata richiesta dalla Ditta la possibilità di monetizzare le aree a servizi, quantificate in 260 mq da destinare a parcheggi pubblici ( Area stradale trasformata mq 2.559 x 10% art. 31 della LR 11/2004)

In merito a tale aspetto, la CdS in considerazione della limitata estensione dell'area e della ridotta fruibilità della stessa da parte della generalità dei frequentatori della zona ritiene ammissibile la richiesta, come previsto dall'art. 4 del regolamento per la determinazione dei criteri per la monetizzazione delle dotazioni territoriali e pertinenziali negli interventi comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie.

Viene data la parola a tutti i presenti :

Dott. Luca Contato Capo Settore del Patrimonio e Partecipazioni

Ing. Massimo Benvenuti Dirigente Del Settore Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture

Ing. Luca Coin Funzionario del Settore Mobilità

Il geom. del Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana

i quali, ognuno per la propria competenza, esprimono parere favorevole all'intervento;

Il Presidente illustra ai partecipanti i seguenti pareri e atti pervenuti al SUAP, come di seguito indicati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

parere pervenuto al Suap in data 17/12/2021 prot. 574427 e confermato in data 13/01/2022 prot.

17054 26/07/2022 prot. 349302 dei **Vigili del Fuoco di Padova** nel quale si comunicano le seguenti condizioni:

VISTA l'istanza di Valutazione Progetto, presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ed acquisita al protocollo di questo Comando al n° 27006 del 01/12/2021, riferita alle seguenti attività del DPR n° 151/2011:

- 44.1.B - Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)
- 34.2.C - Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche...
- 36.1.B - Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà da 5.000 a 500.000 kg
- 70.2.C - Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. oltre 3000 mq ed in particolare relativa all'ampliamento magazzino

CONSIDERATO che si ritiene il progetto conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, questo Comando esprime il

**PARERE FAVOREVOLE**

di cui all'art. 3 del DPR 151/11.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:





- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità agli elaborati tecnici a firma del progettista Bonsembiante Nicola che, ai sensi del punto G.2.9.2 del Codice di Prevenzione Incendi, si è assunto la piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività.
- Ai soli fini antincendio, il presente parere NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività di cui all'art. 4 del DPR n° 151/2011 che dovrà essere presentata a questo Comando con le modalità e la documentazione di corredo di cui al DM 7/08/2012.;

parere pervenuto al Suap in data 24/12/2021 prot. 590603 di **Provincia di Padova Area del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale- Urbanistica** nel quale si comunicano le seguenti osservazioni:

Con riferimento alla nota di convocazione della riunione della CDS decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 20/01/2022, si riscontra, a conferma di quanto già evidenziato nelle premesse della nota d'indizione medesima, che il progetto di SUAP risulta in contrasto con il solo strumento urbanistico operativo comunale - Piano degli Interventi. Per tali motivazioni, si comunica che questo servizio della Provincia non risulta avere specifica competenza, e quindi non parteciperà alla conferenza di servizi decisoria.

parere pervenuto al Suap in data 27/12/2021 prot. 592732 di **ACEGAS APS AMGA SPA** nel quale si comunicano le seguenti condizioni:

esprime parere favorevole per la realizzazione della nuova rete fognaria nera progettata, limitatamente ai nuovi scarichi di rete nera da predisporre per la realizzazione in ampliamento di un ulteriore edificio con funzioni legate all'attuale produzione, e destinato al deposito dei prodotti, al fine di conseguire una maggiore produzione . fatti salvi e impregiudicati diritti di terzi ivi comprese eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti o soggetti privati coinvolti , con la prescrizione di mantenere completamente separate le linee meteoriche dalle linee nere fino al confine della proprietà esclusiva, utilizzando poi gli allacci predisposti .

Si segnalano le seguenti osservazioni finali , dopo l'esame del materiale:

- La posizione degli allacciamenti è indicativa ; la stessa sarà determinata in fase esecutiva previa ricerca operativa a cura e spese del richiedente per individuare i recapiti di fognatura . Dovranno essere utilizzati gli allacci esistenti alla rete pubblica , ubicati nelle proprietà della ditta richiedente , previa inserimento di un pozzetto di ispezione finale a confine tra proprietà privata e suolo pubblico (qualora mancasse ) e verifica idraulica della funzionalità dell'allaccio. In assenza di allaccio predisposto dovrà essere fatta formale richiesta di allacciamento alla rete fognaria pubblica. Tutti gli scarichi dovranno essere sempre accessibili a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte e a valle dello scarico per il campionamento da effettuarsi dal personale competente per il controllo cui dovrà essere consentito in ogni tempo ed in ogni circostanza l'accesso all'interno dell'insediamento .A fine lavori dovrà essere esibito il certificato di regolare esecuzione impianto .Il presente parere non costituisce nessun titolo che autorizzi l'esecuzione di qualsivoglia opera che necessiti di autorizzazioni di competenza di altri Enti o soggetti privati coinvolti.
- Le canalizzazioni private debbono essere opportunamente dimensionate con diametri di regola non inferiori a 150 mm e con pendenze non inferiori al 5 per mille.

- Tutti gli scarichi provenienti da servizi igienici di nuova realizzazione ed eventualmente esistenti dovranno essere pretrattati in fossa biologica ;
- Tutti gli eventuali scarichi legati al metabolismo umano ma che non siano derivati da servizi igienici bensì da cucine , lavanderie , doccie , lavelli , lavamani etc. e comunque connessi con le nuove strutture da realizzarsi nell'intervento in oggetto dovranno essere pretrattati in vasca condensagrassi ;
- Tutte le linee di scarico di acque assimilate alle civili , industriali di processo produttivo , meteoriche di dilavamento, prima pioggia etc. dovranno essere mantenute separate fino al recettore finale dedicato( pozzetto finale di ispezione ) e dovranno essere richieste le previste autorizzazioni;
- Per le acque di piazzale si raccomanda il rispetto di quanto previsto nel Piano Tutela Acque della Regione Veneto ;
- le caratteristiche dello scarico delle acque di prima pioggia dovranno essere conformi ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, allegato 5 colonna “scarichi in acque superficiali ”, D. Lvo 152/06 e segg.;
- dovrà essere garantito il costante rispetto dei limiti previsti dal vigente regolamento di Fognatura e depurazione dell'A.A.T.O. Bacchiglione;
- In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente per i controlli degli scarichi industriali/prima pioggia dovrà essere effettuato il campionamento dello scarico a valle dell'impianto di trattamento con cadenza annuale (qualora non ci sia superamento dei limiti, altrimenti i controlli andranno ripetuti), a partire dalla data di rilascio dell'Autorizzazione ,da parte di un laboratorio accreditato in conformità agli standard europei di Garanzia Qualità . La mancata presentazione di quanto richiesto potrà comportare la revoca dell'autorizzazione allo scarico in essere. I risultati delle analisi dovranno essere trasmesse al al Gestore delle reti fognarie AcegasApsAmga.Tecnici di AcegasApsAmga verificheranno a campione le analisi inviate le quali dovranno essere risalenti a non più di tre mesi prima della scadenza prescritta nella presente autorizzazione .
- dovrà essere denunciato annualmente ,entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acque di prima pioggia trattate/depurate recapitate in pubblica fognatura relativo all'anno precedente, misurate con strumentazione idonea al transito di acque reflue da installarsi a cura e spese della ditta sulla linea di scarico di prima pioggia immediatamente a valle del trattamento .
- Si segnala che lo scarico assimilato è soggetto alla nostra approvazione che si ottiene a mezzo della presentazione della: “DOMANDA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)” e che il presente parere non costituisce nessun titolo che autorizzi l'esecuzione di qualsivoglia opera che necessiti di autorizzazioni di competenza di altri Enti o soggetti privati coinvolti.
- Si segnala altresì che anche lo scarico di prima pioggia è soggetto alla nostra approvazione che si ottiene a mezzo della presentazione della specifica richiesta di autorizzazione allo SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA . L'assenza delle predette approvazioni comporta l'applicazione delle sanzioni dettate dall'art. 133 del D. Lgs 152/06 e s.m.i..
- Sul retro della presente si riporta l'art. 23 del vigente “regolamento per l'uso della fognatura pubblica della depurazione e degli scarichi idrici” con indicate le modalità di costruzione della rete interna.
- Informazioni sull'Iter tecnico-amministrativo potranno essere richieste al geom. Nalesso (049.82.00.471).
- **AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI:**  
 Nel caso in cui la costruzione prevedesse la realizzazione di locali interrati, ovvero sotto il piano stradale, i proprietari devono adottare tutti quegli accorgimenti e precauzioni, quali



valvole di non ritorno (per esempio a clapet), posizionamento di paratoie, adeguate pompe di aggotamento con pozzetto di dissipazione prima della immissione in rete e disposte in modo da prevenire rigurgiti all'interno dei locali, adeguate pendenza, impermeabilizzazioni ecc.

In mancanza di detti accorgimenti, l'Azienda non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile dei danni patiti. ;

- Art. 23-Caratteristiche e modalità tecniche di allacciamento

1. I collettori di allacciamento ed i pozzetti di ispezione devono essere impermeabili, in modo da evitare la fuori uscita e la dispersione nel terreno degli effluenti inquinati.

2. I materiali costituenti le condotte devono essere di tipo adatto allo scopo, tenuto conto della natura delle acque di rifiuto che vi devono essere immesse e dei carichi stradali a cui saranno sottoposte.

3. Le condotte di allacciamento alla fognatura devono essere, per quanto possibile, corte, rettilinee e protette contro il gelo. All'esterno dovranno avere una copertura di almeno 60 cm di terreno.

4. Le canalizzazioni private debbono essere opportunamente dimensionate con diametri di regola non inferiori a 150 mm e con pendenze non inferiori al 5 per mille.

5. I tubi debbono essere disposti sotto regolari livellette, con giunti di chiusura a tenuta perfetta e capaci di resistere con sicurezza e senza perdite di gas alle pressioni cui possono essere soggetti in dipendenza dal funzionamento della fognatura.

6. I materiali da impiegare per gli allacciamenti delle acque nere devono essere lisci, impermeabili e resistenti all'azione dei liquami. Sono esplicitamente vietate le canne in terracotta ordinaria ed i tubi in cemento.

7. I cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con appositi pozzetti stagni con il fondo sagomato al fine di creare la continuità di scorrimento dei fluidi nelle tubazioni in ingresso ed in uscita.

8. Le immissioni nella fognatura avverranno tramite apposite tubazioni collegate ai pozzetti di ispezione stradali e progettualmente previste per tutti i nuovi collettori. Per i collettori esistenti, già appartenenti alle fognature, le immissioni dovranno, ovunque possibile, essere convogliate alle camerette di ispezione, o altrimenti essere realizzate secondo le modalità di volta in volta indicate dal Gestore. Di norma, i collettori di immissione degli allacciamenti privati non dovranno avere diametro superiore a quello delle tubazioni di collegamento alla pubblica fognatura.

9. Tutte le colonne di scarico dovranno essere adeguatamente ventilate. In nessun caso possono essere utilizzati a tale scopo i tubi delle condotte pluviali e le tubazioni di scarico delle fognature; ove tale collegamento esistesse, potrà essere posto un sifone al piede della tubazione pluviale.

10. I tubi di scarico della rete pluviale e di quella nera prima dell'immissione nel condotto di allacciamento devono essere muniti di una bocca per ispezione del tronco in sede stradale ed, eventualmente, di un sifone idraulico, che deve essere di grès o di ghisa o di pvc. Se il condotto stradale è di tipo misto, l'allacciamento è unico e le due reti interne (pluviale e nera) devono essere riunite in unico pozzetto subito a monte dell'eventuale sifone idraulico.

comunicazione pervenuta al Suap in data 04/01/2022 prot. 0002883 da **ARPAV** nella quale sostanzialmente stabilisce che :” .....solo laddove disposizioni legislative, dispongono in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l’Agenzia parteciperà alle Conferenze decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito.”

parere preventivo pervenuto al Suap in data 01/04/2022 prot. 158993 e in data 12/01/2022 prot. 14242 e confermato in data 06/10/2022 prot. 460076 dell’**ULSS 6 Euganea** nel quale si comunicano le seguenti condizioni:

- i locali di lavoro, compresi quelli esistenti e modificati dall’intervento, fruiscano di aria e luce naturali dirette nelle misure prescritte dalla Circ. Reg. 13/97 (sup. finestrata non inferiore a 1/10, parte apribile non inferiore a 1/20 della sup. di pavimento), con una porzione di almeno il 50% (in caso di lucernai) o 25% (in caso di shed) posizionata nelle pareti verticali;
- i locali di deposito non presidiati, compresi quelli esistenti e modificati dall’intervento, fruiscano di aria e luce naturali dirette nelle misure prescritte dalla C.R. 13/97 (sup. di illuminazione e aerazione non inferiore a 1/30 della sup. di pavimento fino a 400 mq, 1/50 della sup. di pavimento per la parte eccedente i 400 mq), detti valori sono comprensivi dei contributi di porte e portoni;
- le porte dei w.c. si aprano verso l’esterno del locale o siano scorrevoli e siano dotate di serratura d’emergenza azionabile dall’esterno (DM 236/89, C,R, 13/97).
- dovrà, in ogni caso, essere rispettata la normativa in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008).
- 

parere pervenuto al Suap in data 17/01/2022 prot. 20848 da **Telecom** che esprime parere favorevole alla realizzazione dell’opera:

Per una migliore valutazione invia in allegato la documentazione con l’indicazione degli impianti di telecomunicazione presenti nell’area interessata dal progetto.

Vi ricordiamo che per eventuali segnalazioni della presenza degli impianti è necessaria una Vs. comunicazione a: [assistentascavi.veneto@telecomitalia.it](mailto:assistentascavi.veneto@telecomitalia.it)

Ricordiamo inoltre che ove si riscontrino interferenze fra le Vs. opere e i ns. impianti che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento oppure la predisposizione delle infrastrutture telefoniche a fronte di nuove costruzioni è necessaria una Vs. comunicazione a:

TELECOM ITALIA s.p.a. FOCAL POINT

attraverso il link

<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

Per qualsiasi comunicazione e/o chiarimento si rendesse necessaria, vogliate cortesemente fare riferimento al ns. Ufficio Tecnico: [creation\\_veneto@pec.telecomitalia.it](mailto:creation_veneto@pec.telecomitalia.it)

parere pervenuto al Suap in data 28/02/2022 prot. 96854 dalla **Provincia di Padova – Area del territorio – Servizio Ambiente** , nel quale si evidenzia quanto segue:

Con riferimento alla pratica in oggetto della quale, con Prot. prov. nn. 10872, 10874, 10877, 10879, 10881 del 21/02/22, è stata trasmessa a questa Provincia dal SUAP del Comune di PADOVA documentazione relativa agli adempimenti oggetto della pratica, si informa che il Servizio Ambiente della Provincia, sulla base delle disposizioni vigenti, interviene nelle materie di competenza, richiamate essenzialmente dal Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relative a precise tematiche di natura ambientale volte al rilascio di provvedimenti autorizzatori ed alle funzioni di controllo.



Pertanto, la titolarità in capo al Servizio Ambiente della Provincia di pronunciarsi nell'ambito della pratica in oggetto è rinvenibile solo in presenza di istanze/domande per specifiche autorizzazioni di competenza, per le quali potrà rilasciare, secondo le procedure endoprocedimentali previste, i provvedimenti necessari, nel rispetto della specifica normativa di settore e dei tempi ivi previsti.

Verificato che la documentazione presentata è relativa ad aspetti essenzialmente di natura edilizia ed urbanistica, e non sono presenti istanze per le specifiche autorizzazioni ambientali previste dalla legge, non si ravvede la competenza di questo Servizio a partecipare al procedimento della pratica in oggetto.

A margine si informa che la Ditta in oggetto è possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Provincia con provvedimento n. 285/IPPC/2014 del 31/07/2014 per l'attività prevista dal punto 6.4 b) dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.. Si ricorda che l'articolo 5.1 prevede "Ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore comunica preventivamente a questa Provincia ogni eventuale modifica progettata; nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Gestore può procedere alla realizzazione della modifica comunicata."

Si rammenta, peraltro, che per le attività soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 4/2016), le procedure edilizie devono essere necessariamente precedute da quelle ambientali.

Pertanto, con riferimento al punto 8 lett t) dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e sm.i "t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)" riconducibile al punto 4 lett d) del medesimo allegato "impianti per la produzione di birra o malto con capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;", venga valutata la necessità di una procedura di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 o di una valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis dello stesso decreto.

parere pervenuto al Suap in data 05/04/2022 prot. 163157 del **Consorzio di Bonifica Bacchiglione** esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti condizioni:

- Le opere d'urbanizzazione citate in oggetto dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici presentati allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda;
- Gli invasi, che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche, prevista all'interno dell'ambito;

- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata, costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 10 l/sec/ha;
  - La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta stradale lungo viale Dell'Industria, come evidenziato nella tavola n.° 012;
  - La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto;
  - Il presente documento viene emesso in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema in esame, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento.
  - Eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a cura della Ditta richiedente e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.
- Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:
- *Limitare le impermeabilizzazioni del suolo.* In particolare, le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate alle persone disabili, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
  - *Fissare il piano d'imposta dei fabbricati* sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
  - *Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati.* In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
  - I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.
- La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, con almeno tre giorni d'anticipo. La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.
- Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

parere pervenuto al Suap in data 06/04/2022 prot 165367 dalla **Provincia di Padova Area del Territorio – Servizio Ambiente** che evidenzia ed esprime quanto segue:

Con riferimento alla pratica in oggetto della quale, con Prot. prov. nn. 14873, 14876, 14878, 14881, 14884 del 8/3/22, 20582 del 30/3/22 e 20754 del 31/03/22 è stata trasmessa a questa Provincia dal SUAP del Comune di Padova, documentazione integrativa relativa agli adempimenti oggetto della stessa e la convocazione alla conferenza di Servizi per il giorno 14/04/2022, si conferma quanto comunicato dal Servizio Ambiente della Provincia con nota protocollo provinciale n. 12922 del 28/02/2022.



Pertanto, la titolarità in capo al Servizio Ambiente della Provincia della competenza a pronunciarsi nell'ambito delle Conferenze di Servizio di natura espressamente decisoria è rinvenibile solo in presenza di istanze per specifiche autorizzazioni di competenza, per le quali potrà rilasciare, secondo le procedure endoprocedimentali previste, i provvedimenti necessari, nel rispetto della specifica normativa di settore e dei tempi ivi previsti.

Verificato che la documentazione presentata è relativa ad aspetti essenzialmente di natura edilizia e che il SUAP competente non ha individuato la necessità di presentare istanze per le specifiche autorizzazioni ambientali previste dalla legge, non si ravvede la competenza di questo Servizio a partecipare al procedimento, pertanto nessun rappresentante parteciperà alla Conferenza.

Ne consegue che l'assenza della Provincia non potrà essere ritenuta equivalente ad assenso incondizionato ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della L. 241/1990 e che quindi la posizione della Provincia non potrà essere considerata ai fini della individuazione di quelle prevalenti agli effetti della suddetta norma del comma 7 dell'art. 14 ter.

parere favorevole pervenuto al Suap in data 05/08/2022 prot. 364505 del **Settore Ambiente e Territorio** del Comune di Padova nel quale si comunicano le seguenti condizioni:

- all'attuazione di quanto approvato e autorizzato con verbale a prot. n. 0331015 del 14/07/2022 della Conferenza di Servizi del 7 luglio 2022, di cui ha preso atto la Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente e Territorio n. 2022\_89\_0052 del 14/07/2022, documenti entrambi allegati alla presente;

- alla corretta gestione degli adempimenti successivi all'attuazione del Piano d'indagine della caratterizzazione, autorizzato dalla predetta Conferenza di Servizi del 7 luglio 2022, in conformità alla normativa vigente in materia di bonifica;

- per quanto riguarda la gestione dei rifiuti: a) all'individuazione di un'area in proprietà privata o all'ampliamento di quella esistente, destinata ad ospitare i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti; b) alla presentazione di un'apposita relazione che riporti, almeno indicativamente, la quantità di metri cubi di rifiuti, suddivisi per ciascuna frazione, che si presume saranno prodotti dall'attività, con l'indicazione se si intenda avvalersi, per i rifiuti destinati a recupero, del Gestore del servizio pubblico di raccolta o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 238, comma 10 del Decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche. Si ricorda quindi di sentire il Gestore qualora vi sia la necessità di valutare in via preliminare la superficie dell'area destinata alla collocazione dei contenitori e/o la posizione più idonea al fine della corretta fruizione del servizio di raccolta (mail: [info.pd@acegasapsamga.it](mailto:info.pd@acegasapsamga.it)).

- Per quanto riguarda l'inquinamento acustico e luminoso, si ribadisce quanto già indicato nella Ns. precedente nota prot. n. 2658 del 04/01/2022 e quindi:

◦ si prende atto di quanto riportato nella Valutazione previsionale di impatto acustico predisposta dal Tecnico competente in acustica Dott. Arch. Cossar datata 07/12/2021 in merito al rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Si ricorda che per i tutti i lavori rumorosi di cantiere si dovrà espletare la procedura di deroga ai limiti prevista dal vigente "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose";

◦ per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, si prende atto del fatto che l'intervento in progetto non è soggetto alla L.R. 17/2009 come dichiarato nella relazione tecnica di asseverazione; si ricorda che qualora in futuro dovessero essere realizzati impianti di illuminazione esterna soggetti alla succitata legge regionale dovrà, preventivamente, essere predisposto apposito progetto illuminotecnico ai sensi dell'art. 7 della L.R. 17/2009.

parere pervenuto al Suap in data 10/10/2022 prot. 468795 della **Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – Unità Organizzativa Genio Civile di Padova**, nel quale si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica:

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Bacchiglione n. 6569 del 04/04/2022 visionata nel portale Suap, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che la variante in parola è tale da comportare l'incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici;

Considerato che lo studio per la valutazione di compatibilità idraulica individua misure compensative che contribuiscono a garantire l'invarianza idraulica;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante, si esprime parere favorevole

all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopracitata, e integrata con le prescrizioni dei Consorzi di Bonifica Bacchiglione.

Appare opportuno ricordare che ogni intervento subordinato a quanto stabilito dalle Norme Tecniche del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente distrettuale delle Alpi Orientali e pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 04/02/2022. Tale normativa è sovraordinata rispetto agli strumenti urbanistici che sono, ove non conformi, modificati di diritto.

Relativamente alla verifica di assoggettabilità **a Vas e a Vinca** tutta la documentazione è stata presentata all'ente competente Regionale, esprimendo il seguente parere:

La variante allo strumento urbanistico del Comune di Padova, presentata tramite procedura SUAP dalla ditta "Birra Peroni S.r.l." per ampliamento di un'attività produttiva, non comporta effetti significativi sull'ambiente e sull'ambiente e sul territorio culturale, a condizione che:

1) prima dell'attuazione della variante, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e compensazione del traffico indotto, così come assentite dai competenti uffici comunali. In merito al traffico legato alla movimentazione dei dipendenti dell'azienda, dovranno essere valutate ipotesi volte a disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati, ad ottimizzare i costi e impatti della mobilità sul territorio con aspetti di efficienza attenzione ambientale, anche attraverso la razionalizzazione degli spostamenti "casa/ lavoro". Tali azioni compensative dovranno essere volte all'efficientamento della mobilità aziendale attraverso politiche orientate a favorire il car pooling, l'implementazione di un servizio collettivo aziendale e l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale. Parimenti, in merito al traffico legato all'attività aziendale, è auspicabile che la programmazione degli accessi allo stabilimento avvenga preferibilmente al di fuori delle fasce orarie di massima congestione.

2) siano recepiti gli esiti della Valutazione di incidenza ambientale, di cui all'allegato "A" al presente parere.....





Inoltre per quanto riguarda l'allegato "A" relativamente alla valutazione di incidenza riguardante la verifica facilitata di sostenibilità ambientale per la variante allo strumento urbanistico tramite SUAP:...

di Dare Atto

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non siano in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 789/2016, 1331/2017, 1709/2017;

B. ai sensi dell'art. 12, c. 3 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. Per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

e

Dichiarare

per la Variante allo strumento urbanistico del Comune di Padova, presentata tramite procedura SUAP dalla ditta "Birra Peroni S.r.l.", per ampliamento di un'attività produttiva, una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017.

Il Presidente, in seguito alle determinazioni espresse dai diversi partecipanti in qualità di: rappresentante delle amministrazioni statali, rappresentante dell'Amministrazione Comunale, dai rappresentanti comunali, alcuni dei quali con funzione di supporto, nonché dalle determinazioni pervenute da altri enti non partecipanti alla conferenza, **dichiara conclusa la conferenza decisoria** ed evidenzia che la mancata comunicazione delle determinazioni delle Amministrazioni e dei Settori invitati alla conferenza che non hanno partecipato equivale ad assenso senza condizioni come precisato all'articolo 14 bis comma 4 L. 241/1990 e riportato nell'atto di convocazione;

**Vista**

la documentazione progettuale sopra descritta ed i pareri acquisiti in seno alla conferenza dei servizi, il Presidente provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della conferenza di servizi, in quanto concordata, sostituirà a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

Tanto premesso e considerato, la Conferenza di servizi assume la seguente determinazione conclusiva:

tenuto conto delle posizioni prevalenti manifestate in seno alla conferenza, nonché delle determinazioni pervenute e valutata l'importanza della determinazione da adottare in quanto trattasi di una proposta a rilevanza internazionale con notevoli ricadute sul piano occupazionale, oltre a dare un'importanza economica alla città, verificata la prevalenza del soddisfacimento degli interessi coinvolti in funzione delle ragioni emerse in concreto prospettate, **la Conferenza delibera un giudizio favorevole e, con le precisazioni dianzi esposte, l'accoglimento della proposta progettuale della Società Peroni S.P.A., subordinatamente all'adempimento delle prescrizioni imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento, per quanto di rispettiva competenza.**

L'eventuale adempimento di tali prescrizioni, attinenti al profilo edilizio dell'intervento, dovrà avvenire prima del formale rilascio del provvedimento unico ovvero, laddove ciò sia ammesso, prima della presentazione della segnalazione certificata di agibilità del nuovo complesso, rimettendo agli Enti competenti l'espressione di ogni parere o nulla osta necessario sui contenuti delle integrazioni progettuali che saranno presentate al SUAP/SUEP del Comune di Padova per la verifica delle integrazioni formali.

La favorevole determinazione della conferenza di servizi equivale, ai sensi di legge, ad **adozione della variante urbanistica**, la cui pubblicazione avverrà una volta verificate le integrazioni e adempiute le prescrizioni progettuali rilevanti dal punto di vista urbanistico demandando alla fase preliminare al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico, con valore di permesso di costruire, la verifica dell'adeguamento alle restanti prescrizioni di carattere più strettamente edilizio.

di dare mandato allo Edilizia Privata – U.O.S. Sportello Edilizia Produttiva:

- per il rilascio del provvedimento finale previsto dal DPR 160/2010 e dalla Legge 241/1990 ad avvenuto perfezionamento degli atti;
- per la trasmissione del presente verbale e dei relativi allegati ai soggetti convocati, nonché all'affissione e alla divulgazione dello stesso all'albo pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Padova, per darne conoscenza;

Alle ore 11,00 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Padova, 11/10/2022

**Il Rappresentante dell'Amministrazione**

Assessore Antonio Bressa

**Il Presidente della Riunione**

Arch. Mauro Geron

**Il Capo Settore Edilizia Privata**

Arch. Nicoletta Paiaro

**Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**

Ing. Michele Ferri

**Segretario verbalizzante**

Sig. Michela Miele

---

- *Ufficio competente: U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva*

- *Dirigente del Settore: Arch. Nicoletta Paiaro*